



DECRETO N. 503/2019

Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

Procedure di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", e successive modificazioni;

VISTO il D. L. 21 aprile 1995 n. 120 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 1995, n. 236;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTI la Legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 relativi a norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", ed in particolare gli artt. 18, 24 e 29;

VISTO il D.M. 2 maggio 2011, n. 236 che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera b), della Legge 240/10;

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*" ed in particolare l'art. 9 "*Valutazione delle politiche di reclutamento degli atenei*";

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 - "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*";

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 190/16 dell'11 marzo 2016 e le successive modifiche del 19 dicembre 2016 e del 27 marzo 2019 ed in particolare il Titolo II - *Procedura di copertura dei posti ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge*;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

VISTO il D.M. 8 agosto 2016, n.635 "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2016-18 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

VISTO il Decreto DG MIUR prot. 2844 del 16 novembre 2016 "*Modalità di attuazione della programmazione triennale delle università ai sensi del decreto ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635*";

A. O. U.



DECRETO N. 503/2019...

Università degli Studi della Tuscia
Il Rettore

VISTA la delibera del CdA del 27 luglio 2018 – punto 18, con la quale, sulla base della richiesta dei dipartimenti di rivedere la complessiva ripartizione dei punti organico resi disponibili dall'Ateneo è stata di autorizzata, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE), una posizione di upgrade per professore ordinario;

VISTA la delibera del 18 settembre 2018 con la quale il DAFNE ha richiesto l'attivazione di una procedura di chiamata a professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il settore concorsuale 07/C1 *Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi*, s.s.d. AGR/10 *Costruzioni rurali e territorio agroforestale*, enucleando nel contempo le specifiche da prevedere nel bando di selezione;

VISTA la delibera del CdA del 31 gennaio 2019 – punto 15 *bis*, con la quale è stato autorizzato, subordinatamente alla verifica della disponibilità dei punti organico 2019 e agli eventuali vincoli di natura finanziaria, l'avvio di una procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia presso il DAFNE da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il settore concorsuale 07/C1 *Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi*, s.s.d. AGR/10 *Costruzioni rurali e territorio agroforestale*, in luogo della posizione di upgrade precedentemente assegnata dal CdA del 27 luglio 2018;

VISTA la nota del dirigente della seconda divisione del 17 aprile 2019 con la quale è stata confermata la disponibilità dei punti organico necessari per l'avvio della procedura professore di prima fascia in parola;

DECRETA

Art. 1
Procedure selettive

Presso l'Università degli Studi della Tuscia è indetta la seguente procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE)

Numero di posti: 1

Settore concorsuale: 07/C1 *Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi*

Settore scientifico-disciplinare: AGR/10 *Costruzioni rurali e territorio agroforestale*

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici)

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Funzioni didattiche - il candidato/la candidata dovrà garantire la copertura degli insegnamenti del settore AGR/10 previsti nei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, nonché presso ogni altro corso di studio, corso di specializzazione o master (I e II Livello) dell'Ateneo, per un totale di 120 ore di didattica frontale o seminariale (compresa eventuale didattica on-line), curriculare, integrativa o di formazione post lauream (con particolare riferimento all'alta formazione).

*Università degli Studi della Toscana**Il Rettore*

Profilo scientifico – La tipologia prevalente dell’impegno scientifico deve coprire competenze nel settore della analisi e pianificazione del territorio e del paesaggio propri del SSD AGR/10 affrontando il tema della sostenibilità e dell’impatto ambientale delle attività antropiche, per quel che attiene gli aspetti fisici di queste problematiche.

È richiesta una comprovata esperienza di studio e ricerca riguardante: l’analisi dell’inquinamento diffuso di origine agricola finalizzata alla protezione dei corpi idrici superficiali e sotterranei anche mediante l’uso di modelli di simulazione dei processi, l’analisi dei caratteri strutturali del paesaggio, delle sue evoluzioni spazio-temporali anche attraverso l’analisi di immagini telerilevate, la tutela del paesaggio ed il significato della percezione nella definizione dei caratteri identitari, il ruolo delle infrastrutture verdi in ambiente urbano nella mitigazione degli effetti del cambiamento climatico. Si richiede inoltre, comprovata base scientifica relativamente alla redazione di Sistemi Informativi Territoriali a supporto delle diverse fasi della pianificazione e della gestione del territorio.

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: Saranno oggetto di specifica valutazione l’esperienza del candidato/della candidata in termini di attività didattiche, in particolare attinenti l’analisi e la pianificazione del territorio agro-forestale e i Sistemi Informativi Geografici, volte a migliorare la qualità dell’offerta didattica, che evidenzino capacità di organizzazione ed esperienza consolidata in ordine sia ai contenuti teorici dei temi su esposti, sia agli aspetti applicativi attraverso la organizzazione e conduzione di laboratori. Questa esperienza dovrà essere maturata nei Corsi (curricolari con relative esercitazioni) di Laurea e Laurea Magistrale, nonché nell’alta formazione (Dottorato di Ricerca).

Saranno, inoltre, valutate le attività di coordinamento e responsabilità di strutture dipartimentali o di corsi di Laurea, la partecipazione e il coordinamento di progetti di ricerca nazionali e internazionali, la partecipazione a convegni scientifici nazionali e internazionali e le relazioni scientifiche ad invito in seminari, simposi e convegni nazionali e internazionali.

Copertura finanziaria: Fondi a carico del bilancio di Ateneo.

Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa in materia.

Art. 2**Requisiti per l’ammissione alla selezione**

Alle procedure selettive di cui al precedente articolo possono partecipare:

- a) gli studiosi in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della procedura selettiva;
- b) gli studiosi che abbiano conseguito l’idoneità ai sensi della Legge 3 luglio 1998, n. 210, per la fascia coincidente a quella oggetto di selezione limitatamente al periodo di durata della idoneità stessa, secondo quanto previsto dall’art. 29, comma 8, della Legge 240/2010, fatta salva l’applicazione dell’art. 29, comma 4, della medesima legge;
- c) i professori in servizio presso altri Atenei nella fascia per la quale viene emanato il bando;



DECRETO N. 503/2019

Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

- d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando, conformemente con le tabelle definite dal Ministero, sentito il CUN, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010.

In conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lett. B), della Legge 240/2010, non possono partecipare alle procedure quanti abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che effettua la chiamata, con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

Per partecipare alla selezione di cui al precedente art. 1, il candidato dovrà produrre domanda utilizzando esclusivamente il modulo pubblicato unitamente al presente bando sul sito dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unitus.it/it/unitus/docenti/articolo/procedure-selettive-ex-art18-comma1-legge-2402010> (allegato A).

La domanda, redatta in carta semplice e debitamente firmata, dovrà essere presentata per via telematica certificata (con propria p.e.c.) all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.unitus.it entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 23,59 (ora italiana) del quindicesimo giorno che decorre dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale “Concorsi ed esami”. Se il termine scade in giorno festivo è prorogato al giorno seguente non festivo. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68.

I candidati dovranno allegare alla domanda l'attestazione del versamento di € 25,00, quale contributo delle spese di cancelleria e di organizzazione, non rimborsabile, attesa la sua destinazione, in qualsivoglia evenienza. Il versamento deve essere intestato all'Università degli Studi della Toscana – amministrazione centrale - IBAN: IT20J0306914500100000300002, indicando obbligatoriamente la causale “Contributo partecipazione concorsi”. Il mancato versamento del predetto contributo, effettuato nei termini di scadenza del presente bando, comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato dovrà indicare con chiarezza il settore concorsuale per il quale intende essere ammesso alla selezione, nonché la relativa struttura di riferimento ed il settore scientifico disciplinare.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Unitamente alla domanda ed entro lo stesso termine il candidato dovrà presentare per via telematica anche il *curriculum vitae*, recante anche le attività didattiche svolte e l'elenco delle

A. C. C.



DECRETO N. 503/2019

Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

pubblicazioni, evidenziando quelle che il candidato ritiene utili ai fini della procedura nel limite numerico massimo, laddove previsto, nonché le pubblicazioni stesse.

Tutto il materiale sopra descritto dovrà essere inviato in formato *pdf* (**in bianco e nero** tranne che per eventuali documenti che necessitano di visualizzazione a colori) entro il termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Nella domanda il candidato deve indicare il Dipartimento, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare, ove previsto, relativo alla procedura alla quale intende essere ammesso.

Nella domanda il candidato deve, altresì, chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

I candidati, oltre al possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 2, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
2. di non aver riportato condanne penali, ovvero eventuali condanne riportate;
3. se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
4. se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
5. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957 n.3.
6. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo.

Nella domanda deve essere **chiaramente indicato l'indirizzo personale di posta elettronica certificata che il candidato elegge ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico**. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente resa nota a questo Ateneo mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.unitus.it.

Questa amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancata comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal candidato, dipendente da inesatta indicazione dello stesso da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, in formato *pdf*:

- 1) documento di identità e codice fiscale;
- 2) *curriculum*, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni da presentare con le modalità di cui al successivo art. 4, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;
- 4) copia della ricevuta del versamento di € 25,00.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.



DECRETO N. 503/2019

Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

Non saranno considerate valide le domande inviate oltre il termine stabilito dal comma 1 del presente articolo ovvero prive della sottoscrizione.

Art. 4 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono essere inviate, unitamente alla domanda, entro il termine perentorio di cui al precedente articolo, **in formato pdf**.

Le pubblicazioni che non risultano inviate nel termine previsto dal precedente comma non potranno essere prese in considerazione.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia prima del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (All. B).

Il candidato che partecipa a più selezioni deve produrre istanza e relativa documentazione per ciascuna delle selezioni a cui partecipa.

Art. 5 Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 6 Rinuncia alla selezione

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla selezione per la quale hanno prodotto domanda di ammissione dovranno presentare la dichiarazione di rinuncia per via telematica, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento, inviandola dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo protocollo@pec.unitus.it.

[Signature]



DECRETO N. ... 503 / 2019

Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

**Art. 7
Commissione di selezione**

Ciascuna selezione di cui all'art. 1 del bando è effettuata da apposita Commissione nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha promosso l'avvio della procedura. Il decreto di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito di Ateneo.

La delibera del Consiglio di Dipartimento avente ad oggetto la proposta di composizione della Commissione è assunta nella composizione ristretta ai professori di prima fascia e a maggioranza assoluta.

La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia.

Un componente della Commissione è designato dal Consiglio di Dipartimento che ha promosso l'avvio della procedura fra i professori appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione ovvero, in mancanza, fra i professori appartenenti al macrosettore concorsuale. Gli altri componenti, esterni all'Ateneo e appartenenti ad atenei diversi tra loro, sono individuati tramite sorteggio operato dall'Ufficio Personale docente dell'Ateneo all'interno di una rosa di otto nominativi. La rosa di nomi è definita dal Consiglio di Dipartimento, che individua i nominativi dei professori sorteggiabili tra i professori appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione ovvero, in mancanza, fra i professori appartenenti al macrosettore concorsuale. I professori sorteggiabili e il componente designato devono aver dato la propria disponibilità a far parte della Commissione e dichiarato di essere inseriti nelle liste degli aspiranti commissari per l'abilitazione scientifica nazionale o autocertificato di essere in possesso dei medesimi requisiti richiesti per la partecipazione alle commissioni dell'abilitazione scientifica nazionale e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui al successivo paragrafo.

Della Commissione non possono fare comunque parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 7 della legge, nei due anni precedenti l'avvio della procedura selettiva. Della Commissione, inoltre, non possono far parte coloro che abbiano già partecipato, nello stesso anno solare (da intendersi come periodo di 365 giorni, decorrente da qualsiasi giorno del calendario) in cui è indetta la procedura, a due Commissioni di selezioni locali per chiamate di professori di I e di II fascia, nonché di ricercatori a tempo determinato ovvero che siano stati componenti della commissione che ha attribuito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore e la fascia alla quale si riferisce la procedura selettiva o che ne abbiano fatto parte nei tre anni precedenti l'attivazione della procedura medesima.

Il Consiglio di Dipartimento garantisce, ove possibile, l'equilibrata rappresentanza di genere. Alla delibera del Consiglio di Dipartimento sono allegati i curricula dei professori indicati nella rosa individuata, insieme alle dichiarazioni sopra indicate.

La Commissione è costituita con decreto del Rettore nel rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Ciascuno dei candidati, specificando i motivi su cui si fonda la richiesta, può proporre istanza di ricasazione, sulla quale decide il Rettore. Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 21 aprile 1995, n. 120, l'eventuale istanza di ricasazione di uno o più componenti della commissione esaminatrice da parte dei candidati deve essere proposta nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione della composizione della commissione. La presentazione dell'istanza di ricasazione sospende i lavori

[Handwritten signature]



DECRETO N. 503/2019

Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

della Commissione fino alla decisione del Rettore.

I componenti della Commissione, in un modulo predisposto dall'amministrazione e allegato al verbale della riunione nella quale prendono visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura, dichiarano il tipo di rapporti a qualsivoglia titolo intercorsi o in essere con i candidati e che non sussistono rispetto ai candidati situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse. L'amministrazione verifica, entro sette giorni dalla data in cui ha ricevuto il verbale e i relativi allegati, le autodichiarazioni rilasciate dai componenti della Commissione. Il componente della Commissione che si trovi in una delle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 51 del Codice di procedura civile o in una situazione di conflitto di interesse, quale la stabile comunione di interessi o di vita con un candidato, ha l'obbligo di presentare le proprie dimissioni e di astenersi dal compimento di atti inerenti alla procedura. Le dimissioni sono motivate e producono effetto solo dopo l'accettazione del Rettore. A seguito del provvedimento del Rettore che accerta l'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 del Codice di procedura civile o di una situazione di conflitto di interesse, l'Ufficio Personale docente dell'Ateneo provvede tempestivamente a integrare la Commissione attraverso un sorteggio all'interno della rosa di nominativi di cui al presente articolo come già definita dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 8

Svolgimento della selezione

Nel corso della prima seduta la Commissione nomina tra i suoi componenti un Presidente e un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Sulla base di criteri predeterminati e resi pubblici attraverso la pubblicazione del relativo verbale, la Commissione valuta le pubblicazioni scientifiche, il *curriculum* e l'attività didattica di ciascun candidato, per poi procedere a una valutazione comparativa dei candidati. Con delibera motivata e idonea a rendere conto dell'*iter* logico che ha condotto alla valutazione conclusiva, la Commissione indica un numero di candidati doppio rispetto ai posti da coprire, maggiormente qualificati allo svolgimento delle funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la procedura in questione.

In relazione alle esigenze didattiche dei corsi di studio in lingua estera, la Commissione accerta, ove previsto all'art. 1 del bando, oltre alla qualifica scientifica del candidato, anche le competenze linguistiche necessarie, secondo le modalità stabilite nella seduta relativa alla fissazione dei criteri di valutazione dei candidati.

La Commissione conclude i suoi lavori e invia gli atti al Rettore per la relativa approvazione entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto di nomina.

Su proposta motivata del Presidente della Commissione, il Rettore può prorogare per una sola



DECRETO N. 503/2019

Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

volta, e per un periodo non superiore a due mesi, il termine per la conclusione della procedura.

Decorso inutilmente il termine di cui al comma 6 o, in caso di concessione della proroga, quello di cui al comma 7, il Rettore dispone lo scioglimento della Commissione e, in esito alla procedura regolata dal presente articolo, ne nomina una nuova in sostituzione della precedente.

Entro i trenta giorni successivi alla loro ricezione, il Rettore, con proprio decreto, approva gli atti della procedura. Nel caso in cui riscontri irregolarità, rinvia con provvedimento motivato gli atti stessi alla Commissione, fissando un termine per l'adeguamento ai rilievi formulati. Gli atti della procedura, una volta approvati, sono pubblicati tempestivamente sul sito dell'Ateneo.

Art 9

Procedura di Chiamata

Entro il termine perentorio di quarantacinque giorni successivi all'approvazione degli atti da parte del Rettore, il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di chiamata del candidato, scegliendo tra quelli indicati dalla Commissione ovvero decide di non procedere ad alcuna chiamata. Ai fini della scelta, il Consiglio di Dipartimento può invitare i candidati ad illustrare le attività di ricerca in corso e/o svolgere una lezione.

La delibera è assunta a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Il Rettore, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità di cui all'art. 2, comma 1 lett. b) della legge, sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della proposta di chiamata inoltrata dal Dipartimento.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera motivata assunta a maggioranza assoluta, può approvare o respingere la proposta di chiamata del Dipartimento, ovvero invitare il Dipartimento al riesame della proposta di chiamata. In quest'ultimo caso, il Consiglio di Dipartimento, con delibera motivata, conferma o modifica la propria proposta.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Toscana.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dati è l'Università degli Studi della Toscana, l'incaricato alla raccolta e al trattamento è l'Ufficio Personale Docente. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.



DECRETO N. 503/2019

Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

**Art. 11
Responsabile del procedimento**

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il responsabile dell'Ufficio Personale Docente – tel. 0761/357926 – e-mail: sparis@unitus.it.

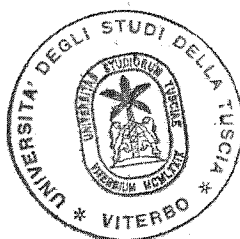
**Art. 12
Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

**Art. 13
Pubblicazione**

Il testo integrale del bando sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo www.unitus.it all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/docenti/articolo/procedure-selettive-ex-art18-comma1-legge-2402010> e ne verrà dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale (IV serie speciale - Concorsi ed Esami), nonché sul sito del MIUR (<http://bandi.miur.it/index.php>) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Viterbo, 02/07/2019



IL RETTORE
Prof. Alessandro RUGGIERI

Alessandro Ruggieri

A. Ruggieri



Università degli Studi della Tuscia

(ALLEGATO A)

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA (in carta semplice)

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia

Divisione I – Ufficio Personale Docente

Via Santa Maria in Gradi, 4

01100 VITERBO

protocollo@pec.unitus.it

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ CAP. _____
Codice fiscale _____
email _____ recapito telefonico _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia - settore concorsuale _____ - settore scientifico-disciplinare _____ presso il Dipartimento di _____ da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, della Legge 240/2010, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti (barrare la casella corrispondente):

abilitazione nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della medesima procedura selettiva, ovvero per le funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;

di aver conseguito, ai sensi della Legge 210/1998, l'idoneità a professore associato per il settore scientifico-disciplinare _____ in data _____ presso l'Università degli Studi di _____;

di essere in servizio a decorrere dal _____ quale professore associato per il settore scientifico-disciplinare _____ presso l'Università degli Studi di _____;

di essere uno studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando, conformemente con le tabelle definite dal Ministero e precisamente di essere in servizio a decorrere dal _____ presso _____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

a) di essere cittadino/a (indicare la cittadinanza) _____ .;

b) *per i cittadini italiani*: di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ /di non essere iscritto nelle liste elettori per le seguenti motivazioni _____

*;



Università degli Studi della Toscana

c) *per i cittadini stranieri*: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di _____ /di non godere dei diritti civili e politici per le seguenti motivazioni _____*;

d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso/di avere riportato le seguenti condanne penali e/o avere i seguenti procedimenti penali in corso _____*;

e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

f) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;

g) di eleggere quale recapito di posta elettronica certificata, agli effetti del bando di selezione, _____@_____, riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda i seguenti documenti in formato elettronico *pdf*:

a) valido documento di riconoscimento e codice fiscale;

b) *curriculum*, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica;

c) elenco delle pubblicazioni e dei lavori che il candidato intende far valere ai fini della selezione;

d) copia della ricevuta del versamento di € 25,00.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del bando ed esprime il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa (Regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati").

Data, _____

Firma

**specificare e/o cancellare l'opzione che non interessa*



Università degli Studi della Toscana

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a

Cognome nome

Nato/a a provincia il ___/___/___

Cittadinanza secondo le risultanze del comune (o di
altro organismo amministrativo) di

Residenza provincia

Indirizzo c. a. p.

e.mail tel. cell.

C. F.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia documento d'identità

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

.....

(firma per esteso e leggibile)

Per le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione e presentarla unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità ovvero deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione.